



Delibera della Giunta Regionale n. 250 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 2 - Trasporto su gomma

Oggetto dell'Atto:

**SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PROGRAMMAZIONE RISORSE
E INDIRIZZI OPERATIVI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con DGR n. 4833 del 25.10.2002, modificata dalla delibera n. 5656 del 22.11.2002, è stato approvato, tra l'altro, il Regolamento di cui all'art. 46 della citata L.R. 3/2002, avente ad oggetto le modalità e i criteri di trasferimento degli stanziamenti a favore delle Province e dei Comuni Capoluogo di Provincia;
- c. con DGR n. 964 del 30.12.2010 è stato definito il Piano dei Servizi Minimi su gomma ed i criteri di riparto delle risorse da trasferire a Province e Comuni capoluogo;
- d. con DGR n. 462 del 24.10.2013 è stato approvato il "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii.";
- e. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art 1, comma 89, ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL ed Ente di governo del medesimo; ai sensi di detto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto di ACaMIR, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL;
- f. il comma 90 bis dell'articolo 1 della citata Legge regionale 5/2013 e ss.mm.ii. ha previsto che "Per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo, in sintonia con i compiti di coordinamento dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui al comma 90, proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al comma 89.";
- g. con la DGR n. 128 del 30.04.2014, come integrata e modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 360 del 08.08.2014 e n. 538 del 10.11.2014, è entrata in vigore la nuova struttura tariffaria per il trasporto pubblico locale;
- h. l'art. 12 della L.R. n. 38 del 29.12.2017 ha disposto che al fine di sostenere il diritto allo studio e di promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale la Regione riconosce una speciale agevolazione per gli studenti che consiste in un abbonamento annuale gratuito per il percorso casa-scuola/Università, e le altre agevolazioni tariffarie a favore delle categorie protette previste dalle disposizioni regionali vigenti per gli anni 2018, 2019 e 2020, prevedendo la relativa copertura finanziaria;
- i. con DGR n. 882 del 19.12.2018 sono state adottate azioni di politica tariffaria ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 3/2002 e disposte agevolazioni tariffarie a favore di particolari categorie di utenti;
- j. con DGR n. 42 del 06.02.2019 sono state adottate misure per l'efficientamento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi e per il contrasto all'evasione tariffaria, disponendone il recepimento nell'ambito dei rapporti in essere con gli esercenti dei servizi del trasporto pubblico regionale e locale;

PREMESSO, altresì, che

- a. relativamente ai servizi minimi TPL su gomma:
 - a.1. con DGR n. 806 del 28.12.2016 il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei lotti distinti come di seguito: 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; 4 Città Metropolitana di Napoli; per detti lotti l'atto deliberativo ha definito altresì i km minimi e le risorse finanziarie di riferimento, con possibilità di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti; con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, la citata delibera ha disposto la costituzione di un Tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo

di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune;

- a.2. con DGR n 793 del 19.12.2017 è stata, tra l'altro, attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale, avvalendosi di ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96;
 - a.3. la medesima delibera 793/2017 ha altresì stabilito di continuare ad assicurare, con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, il trasferimento delle risorse all'Ente di riferimento per la gestione dei servizi TPL, anche allo scopo di garantire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune, disponendo infine che Regione, Città Metropolitana di Napoli, Province e Comuni capoluogo proseguano nella gestione dei contratti di servizio in essere nei territori di riferimento, al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi minimi TPL, fino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari;
 - a.4. con Determinazione del Commissario ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale articolati nei 4 lotti di gara come individuati con DGR n 793/2017;
 - a.5. con delibere di Giunta regionale n. 384 del 19.06.2018 e n. 597 del 25.09.2018 è stato preso atto degli indirizzi espressi in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL, rispettivamente, del 4 giugno 2018 e del 17 settembre 2019, nonché approvato il Documento di aggiornamento del Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del Bacino unico regionale di cui alla DGR n. 793/2017;
- b. relativamente ai servizi ferroviari su rete statale:
- b.1. in data 26 aprile 2016, si è proceduto con Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., nella qualità di Gestore dell'Infrastruttura, alla stipula dell'Accordo Quadro ex art. 23 del D.lgs. 16 luglio 2015, n. 112, approvato in schema con DGR n. 93 del 15.03.2016;
 - b.2. in data 30 dicembre 2016, all'esito dell'iter indicato dalle delibere di Giunta regionale n. 35 del 02.02.2016 e n. 408 del 27.07.2016, è stato sottoscritto con Trenitalia, nella qualità di Impresa Ferroviaria, il rinnovo del Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, per gli anni 2015/2023;
 - b.3. con DGR n. 599 del 26.09.2017, recante "Servizi ferroviari su rete statale - Rapporto di servizio con la soc. Trenitalia - Approvazione schema di Protocollo d'intesa e indirizzi", è stato formulato indirizzo di attivare le procedure preordinate all'affidamento diretto dei servizi ferroviari a Trenitalia, per il periodo di anni 15, ai sensi degli artt. 5 par. 6 e 4 par. 4 del Reg. Ce n. 1370/07; è stato, inoltre, approvato uno schema di Protocollo di intesa tra Regione Campania e Trenitalia, successivamente sottoscritto tra le Parti, per lo sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi ferroviari, mediante la realizzazione di investimenti e l'affidamento diretto dei servizi ferroviari ex art. 5 par. 6 del reg. UE n. 1370/07 e si è disposto di procedere alla relativa comunicazione, prevista dall'art. 7 par. 2 del citato Regolamento, nel rispetto della tempistica prescritta dall'art. 27 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96. Tale pubblicazione è stata effettuata in GUCE il 27.09.2017. Con DGR n. 891 del 28.12.2018 è stato approvato lo schema dell'Atto integrativo al Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 599/2017, poi sottoscritto il 27.02.2019, per il prolungamento dei suoi termini d'efficacia al 31.12.2019.
- c. relativamente ai servizi ferroviari su reti regionali:
- c.1. è in corso il processo di risanamento della società regionale Ente Autonomo Volturno ex artt. 16 decreto - legge 22 giugno 2012, n. 83, conv. L. 7 agosto 2012 n. 134, e 11 decreto - legge 22 ottobre 2016 n. 193, conv. L. 1 dicembre 2016 n. 225, secondo le previsioni delle delibera di Giunta regionale n. 130 del 02.05.2014, n. 143 del 05.04.2016, n. 283 del 14.06.2016, n. 662 del 29.11.2016, n. 762 del 20.12.2016 e n. 13 del 17.01.2017;
 - c.2. l'Atto aggiuntivo tra Regione e Commissario ex art. 16 comma 5 del D.L. n. 83 del 22.06.2012, convertito dalla Legge n. 134/2012, di cui all'art. 2 dell'Accordo del 24.12.2013 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui alla medesima norma, il cui schema è stato approvato con DGR n. 143/2016, prevede la sottoscrizione con la società regionale EAV s.r.l. di un Contratto di Servizio, o eventualmente di due contratti distinti, uno per le prestazioni connesse all'infrastruttura e l'altro per quelle relative al servizio;

- c.3. con DGR n. 489 del 27.07.2017, inoltre, è stato fornito indirizzo di garantire la continuità dei servizi di TPL su ferro non interrompibili, mediante provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Regolamento UE n. 1370/2007, a decorrere dal 01.01.2017 e di procedere entro il 30 settembre 2017 alla pubblicazione di cui all'art. 7, par. 2 o par. 6 del Regolamento UE n. 1370/2007 per l'aggiudicazione diretta ad EAV s.r.l. di un contratto di servizio della durata di anni 6 (sei) ai sensi dell'art. 5, par. 2 del Regolamento UE n. 1370/2007;
- c.4. in attuazione di tali previsioni ed in linea con i principi del D.lgs. 15 luglio 2015 n. 112, in data 29 settembre 2017, si è proceduto con la società regionale EAV alla sottoscrizione del contratto di servizio ex art. 5, par. 5, del Regolamento UE n. 1370/2007, per anni due, nonché in data 23 ottobre 2017 alla sottoscrizione del contratto di programma per la gestione della rete, accessivo alla vigente concessione approvata con DGR n. 6324 del 27 dicembre 2002, per la durata di anni 6, decorrenti dal 01.01.2017;
- c.5. in data 22.09.2017 è stato pubblicato Avviso in GUCE per l'aggiudicazione del contratto di servizio ex art. 5 par. 2 del Regolamento UE n. 1370/2007;
- c.6. con DGR n. 891 del 28.12.2018 si è stabilito di assicurare la continuità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su reti ferroviarie regionali mediante provvedimenti di emergenza ex art. 5 par. 5 del Regolamento UE n. 1370/07, alle medesime condizioni del contratto di servizio stipulato con la società regionale Ente Autonomo Volturno il 22.09.2017, per consentire la definizione dell'istruttoria in corso per la stipula di un contratto di servizio ex art. 5 par. 2 del Regolamento UE n. 1370/07, secondo gli indirizzi della DGR n. 489/2017, non oltre il 31.12.2019;
- d. relativamente ai servizi marittimi:
- d.1. con DGR n. 857 del 30.12.2011 è stato rimodulato il programma dei servizi minimi di trasporto pubblico locale oggetto della procedura di privatizzazione della società Caremar S.p.A. e attualmente oggetto del contratto di servizio Rep. 32415 del 16 luglio 2015 stipulato con l'aggiudicatario;
- d.2. con DGR n. 473 del 21.10.2015 sono stati qualificati Servizi di interesse economico generale (SIEG) i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa;
- d.3. con DGR n. 442 del 02.08.2016 sono state approvate le "Linee di regolazione del TPL marittimo" e la proposta di Regolamento in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati, sfociato nel regolamento regionale del 13 ottobre 2016, n. 7;
- d.4. con DGR n. 45 del 29.01.2018 sono stati qualificati SIEG i servizi di collegamenti marittimi sulla relazione Monte di Procida/ Procida e viceversa;
- d.5. con DGR n. 751 del 13.11.2018 sono stati riconfermati SIEG i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa;
- d.6. con DGR n. 890 del 28.12.2018 è stato approvato il nuovo "Piano triennale dei servizi minimi dei collegamenti marittimi di interesse regionale";

CONSIDERATO che al fine di programmare, per l'anno 2019, le risorse finanziarie da destinare alle diverse modalità di esercizio del TPL regionale occorre tener conto dell'ammontare complessivo di risorse statali e regionali all'uopo stanziato per l'anno di riferimento, nonché del fabbisogno complessivo di mobilità su ferro, su gomma e via mare come di seguito descritto per ciascuna modalità:

TPL su gomma ed ulteriori modalità.

E' in corso la procedura di evidenza pubblica indetta da ACaMIR giusta DGR n. 793/2017, per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL ricadenti nei 4 lotti di gara in cui è stato suddiviso il Bacino Unico Regionale: lotto 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; lotto 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; lotto 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; lotto 4 Città Metropolitana di Napoli.

Per il corrente anno, pertanto, in applicazione del comma 90 bis dell'art. 1 L.R. 5/2013 e succ. mod., per assicurare la continuità del servizio pubblico, la Regione, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica.

Con riferimento al lotto 1, va evidenziato che in esecuzione delle determinazioni assunte in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 17 settembre 2018 e confermate con Decreto Presidente provincia di Salerno n. 166/2018, a far data dal 1 gennaio 2019 la Regione è subentrata nella gestione dei contratti di servizio con la società Autolinee Buonotourist S.r.l. e con la società Autolinee Curcio S.r.l. e Ettore Curcio e Figli S.r.l., già in essere con la medesima Provincia, nonché nella gestione dei contratti di servizio con la società Busitalia Campania S.p.A., già in essere con la Provincia ed il

Comune di Salerno.

Con riferimento ai lotti 2 e 3, permane in capo alla Regione la gestione dei servizi minimi TPL di interesse della provincia di Benevento e la gestione dei servizi minimi TPL di interesse della provincia di Caserta e del comune di Caserta.

Con riferimento al lotto 4 in esecuzione delle determinazioni assunte in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 25 febbraio 2019 a far data dal 1 gennaio 2019 la Regione è subentrata nella gestione del contratto di servizio con la società Busitalia Campania s.p.a..

Con riferimento al lotto 5 - Comune di Napoli, va evidenziato che in data 1 marzo e 20 marzo 2019 si è riunito il Tavolo interistituzionale attivato con la DGR n. 806/2017 richiamata in premessa. Il Tavolo ha, tra l'altro, affrontato le questioni connesse al futuro dei servizi eserciti della società ANM, per la quale è in corso procedura di concordato preventivo, anche in ragione della scadenza, al 31.12.2019, dell'affidamento *in house* a detta società. In sede di Tavolo interistituzionale, il Comune di Napoli, all'esito dell'approfondimento tecnico-giuridico finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, ha rilevato la impossibilità di esercitare l'opzione di proroga dell'attuale convenzione, in quanto non conforme alle previsioni della normativa nazionale e comunitaria, residuando l'unica altra possibilità prevista dalle norme di settore nazionale ed europee, ovvero l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale del Comune capoluogo attraverso l'apertura al mercato mediante pubblica evidenza, sempre previa pre-informativa ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007, chiedendo alla Regione di procedere a tal fine. Il Tavolo interistituzionale ha, pertanto, convenuto che nelle more dell'attivazione, da parte della Regione Campania, della procedura di evidenza pubblica di rilevanza comunitaria per l'affidamento dei servizi di cui trattasi (previa preinformativa da pubblicare in GUUE entro il 31.12.2019), il Comune di Napoli, ai sensi del comma 90bis della L.R. n. 5/2013, proseguirà a garantire la continuità e regolarità della erogazione del servizio pubblico locale esercito da ANM per tutto il periodo "intermedio" (dal 1 gennaio 2020 all'effettivo subentro del nuovo aggiudicatario), assicurando altresì le risorse finanziarie necessarie, in aggiunta a quelle programmate ed assegnate dalla Regione Campania con la delibera di riparto. Per il corretto espletamento della gara è stata, infine, condivisa la necessità di attivare in tempi rapidi, un tavolo dedicato, al quale demandare gli aspetti amministrativi e tecnici connessi alla procedura.

Sul piano dei servizi, il corrente anno ha visto un ulteriore consolidamento della strategia in tema di diritto allo studio avviata con DGR n. 451/2016, confermata con DGR n. 486/2017 e riconosciuta per il triennio 2018/2020 dall'art. 12 della L.R. 38/2017. Pertanto si assume necessario anche per l'anno 2019 confermare le azioni di intervento intraprese nel corso dell'anno 2018 per rispondere con efficacia all'incremento di mobilità studentesca sulle parti di territorio regionale maggiormente interessate al fenomeno.

Sul piano dei rapporti contrattuali con gli esercenti dei servizi minimi, va richiamata la previsione dell'art. 27 comma 2 del D.L. n. 50/2017, conv. in L. n. 96/2017 che, tra i possibili criteri di riparto del Fondo Nazionale mira a valorizzare i ricavi da traffico, sia sotto il profilo quantitativo (proventi complessivi) che qualitativo (progressivo incremento del rapporto ricavi da traffico/costi operativi). Pertanto, si assume prioritario per l'anno in corso l'obiettivo della lotta all'evasione tariffaria, per il cui perseguimento si conferma l'indirizzo già espresso con DGR n. 42 del 06.02.2019 riguardante il recepimento, nell'ambito degli stipulandi contratti "ponte", delle misure per l'efficientamento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi e per il contrasto all'evasione tariffaria.

Ciò posto, per il corrente anno 2019 il fabbisogno di risorse per servizi minimi TPL su gomma sul territorio regionale è pari ad € 307.339.039,10 ripartito come da tabella A allegata al presente provvedimento.

TPL regionale su ferro.

Per effetto del vigente contratto con la soc. Trenitalia il fabbisogno per l'anno 2019, relativamente ai servizi ferroviari su rete statale, è pari a € 175.340.000,00, IVA compresa, salva rideterminazione ex art. 27 comma 2 bis, decreto - legge n. 50/2017, conv. in L. n. 96/2017;

Per effetto dei vigenti contratti con la soc. regionale Ente Autonomo Volturno, relativamente alle reti ferroviarie regionali ed ai relativi servizi, il fabbisogno per l'anno 2019 è pari a € 169.191.000,00, IVA compresa, comprensivi dei servizi di supporto su fune e su gomma.

Il fabbisogno di risorse per l'annualità 2019 relativo ai servizi minimi TPL su ferro, pertanto, è pari a complessivi € 344.531.000,00 (tabella B).

TPL regionale via mare

Nell'ambito del nuovo piano triennale dei servizi minimi di collegamento marittimo, di cui alla DGR n. 890 del 28.12.2018 sono stati confermati, con modifiche tecniche, i servizi minimi oggetto del contratto

di servizio con la società Caremar S.p.A. - Rep.32415 del 16.07.2015 di durata novennale per un importo contrattuale annuo di euro 11.856.786,70.

In sede di verifica triennale delle condizioni di equilibrio economico-finanziario del suddetto contratto, così come previsto dall'art.17 del contratto medesimo, è stata rideterminata una nuova compensazione annua per il successivo periodo regolatorio 2019-2021 pari ad euro 10.003.380,20 comprensivo di IVA. Quanto ai servizi marittimi minimi notturni sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa, da ultimo confermati nel nuovo piano triennale approvato con la richiamata DGR n. 890/2018, è stata espletata una procedura di evidenza pubblica che ha visto l'aggiudicazione per un triennio alla società Medmar per un importo complessivo di € 1.897.038,00 (compreso IVA). E' stata disposta, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., l'esecuzione in via d'urgenza dei predetti servizi, con decorrenza dal 1 aprile 2019, atteso che nelle more dell'espletamento della procedura di gara, era stato imposto l'obbligo di fornire i medesimi servizi dal 1 dicembre al 31 marzo 2019 alla società Caremar S.p.A. ai sensi dell'art. 5 Reg. CE n.1370/2007.

Pertanto, per l'annualità 2019, le risorse necessarie a copertura dei servizi marittimi minimi notturni sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa, ammontano ad euro 474.259,50 comprensive di IVA così come aggiudicati alla Società Medmar S.p.A., nonché ad euro 192.530,80 comprensive di IVA così come imposti alla società Caremar S.p.A..

Infine, per i servizi marittimi minimi scolastici, sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, relativamente al periodo scolastico 2018-2019-2020 è in essere il contratto di servizio con la società Lauro.it, Rep.14546 sottoscritto in data 20 dicembre 2018 e le risorse necessarie a copertura dei servizi, per l'anno 2019 ammontano ad € 168.502,73 (compreso IVA).

Per tutto quanto richiamato, per il corrente anno 2019 il fabbisogno di risorse per servizi minimi TPL mare è quantificato in € 10.838.673,23 come ripartito come da tabella C allegata al presente provvedimento.

TENUTO CONTO che

- a. l'art. 16 bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, ha istituito il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;
- b. con DPCM 11 marzo 2013, pubblicato in GURI, 26 giugno 2013, n. 148, come modificato con DPCM del 7 dicembre 2015 e del 26 maggio 2017, sono stati definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo di cui al comma 1 del predetto articolo 16-bis;
- c. tra i criteri di riparto del predetto Fondo, l'art. 27, comma 2 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni in legge 21 giugno 2017, n. 96, prevede la "suddivisione tra le regioni di una quota pari al dieci per cento dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato";
- d. per l'anno 2019, lo stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, è pari ad € 4.874.554.000,00, in riduzione di 58Meuro rispetto allo stanziamento dell'anno 2018;
- e. l'art. 1, comma 1118 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha disposto, tra gli altri, l'accantonamento di 300Meuro afferenti la spesa di mobilità di competenza del Ministero Infrastrutture e Trasporti; detto accantonamento sarà reso disponibile qualora, dal monitoraggio degli andamenti tendenziali di finanza pubblica effettuato con il DEF e con la relativa Nota di aggiornamento, da effettuarsi entro il mese di luglio, i conti pubblici risultino coerenti con il raggiungimento degli obiettivi programmatici per l'esercizio 2019. In caso di mancata coerenza, pertanto, la somma accantonata, diventando non più disponibile per il MIT, si tradurrà in un taglio di pari importo all'ammontare complessivo del Fondo nazionale, corrispondente, per la Regione Campania, ad una decurtazione sulla quota di riparto pari a 33Meuro circa;
- f. con Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze n. 82 del 5.3.2019 è stato ripartito tra le regioni, a titolo di anticipazione, ai sensi dell'art. 27, comma 4 del citato D.L. 24 aprile 2017 l'ottanta per cento del predetto stanziamento;
- g. in sede di Conferenza permanente del 9 maggio 2019 è stato sancito Accordo ai sensi del quale nell'ambito della legge di assestamento 2019, sarà ripristinata la quota oggetto di accantonamento;

DATO ATTO che in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 18 aprile 2019 è stato trattato, tra gli altri, il tema del riparto risorse TPL a Province e Comuni capoluogo per il corrente anno con particolare riferimento alla eventualità della decurtazione di cui al punto che precede, dando atto della necessità di richiamare, nell'ambito dei rapporti con gli esercenti dei servizi minimi, la previsione prudente

ziale della clausola di salvaguardia, che consenta - in caso di ridotti trasferimenti in applicazione dell'art. 1, commi 1118 - 1119 - 1120 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, o per l'applicazione di qualsiasi altra disposizione normativa - la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20%, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;

DATO ATTO, inoltre, che

- a. il Consiglio regionale ha approvato la legge 29 dicembre 2018, n. 60 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2019";
- b. con legge regionale 29 dicembre 2018, n. 61 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- c. con DGR n. 25 del 22.01.2019 è stato approvato il bilancio gestionale per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e formulate indicazioni gestionali, tra cui quella di dare priorità alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività;
- d. con DGR n. 232 del 27.05.2019, sono state destinate quote di avanzo di amministrazione alla dotazione, tra gli altri, dei capitoli 2183, 2181, 2173 che finanziano, rispettivamente, il TPL su gomma, su ferro ed i servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo;

RITENUTO

- a. sulla base delle esigenze di mobilità illustrate in premessa nonché della disponibilità di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, come dotati a seguito della variazione disposta con la DGR 232/2019 dianzi citata, di dover programmare le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi - come riportato nelle tabelle A, B, C allegate alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- b. di dover destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 Programma 2 alle coperture finanziaria delle azioni già avviate in tema di efficientamento e di mobilità studentesca;
- c. di dover stabilire che la Struttura Regionale e gli Enti Locali competenti, nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette Tabelle, prevedano espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno 2019 - in caso di ridotti trasferimenti in applicazione dell'art. 1, commi 1118 - 1119 - 1120 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, o per l'applicazione di qualsiasi altra disposizione normativa - la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20%, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo alla Regione Campania;
- d. di dover confermare a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, la previsione dell'obbligo di rendicontazione per l'annualità 2018, da far tenere alla Direzione Generale per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 luglio 2019, pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;

RITENUTO altresì

- a. di dover prendere atto degli esiti del Tavolo interistituzionale attivato con DGR n. 806/2016 relativamente al lotto 5 - Comune di Napoli e dell'impegno finanziario assunto da detto Ente al fine di garantire la prosecuzione dei servizi TPL ricadenti nel territorio di competenza, nelle more dell'attivazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di cui trattasi;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale per la Mobilità ogni attività conseguente, finalizzata alla attivazione della procedura di cui al punto che precede, ivi compresi gli adempimenti ex art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07 e la costituzione del tavolo tecnico per la predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica propedeutica alla gara;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) n. 1370/2007;
- b. il D.L. 95/2012 art. 16bis convertito con L. 7 agosto 2012, n. 135;
- c. il D.L. 50/2017 convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96;
- d. la L.R. 28 marzo 2002 n. 3 e ss.mm.ii.;
- e. la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 e ss.mm.ii.;

- f. la L.R. 7 agosto 2014, n. 16;
- g. la L.R. 20 gennaio 2017, n. 4;
- h. la L.R. 22 maggio 2017, n.12;
- i. la L.R. 29 dicembre 2017, n. 38;
- j. la DGR n. 806 del 28.12.2016;
- k. la DGR n. 489 del 27.07.2017;
- l. la DGR n. 599 del 26.09.2017;
- m. la DGR n 793 del 19.12.2017;
- n. la DGR n. 882 del 19.12.2018;
- o. la DGR n. 890 del 28.12.2018;
- p. la DGR n. 891 del 28.12.2018;
- q. la DGR n. 42 del 6.02.2019;
- r. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2013,
- s. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015;
- t. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di programmare per l'anno 2019 le risorse finanziarie da destinare alle diverse modalità di esercizio dei servizi minimi TPL sul territorio regionale, comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
2. di ripartire le predette risorse, per l'anno 2019, come da tabelle A, B, C allegate alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le risorse indicate nelle tabelle di riparto A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2019-2021, come variato con DGR n. 232 del 27.05.2019;
4. di destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 programma 2 alla copertura finanziaria delle azioni già avviate in tema di efficientamento e di mobilità studentesca;
5. di stabilire che gli Uffici regionali e gli Enti di cui alla tabella A - competenti alla gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari ai sensi del comma 90 bis dell'art. 1 L.R. 5/2013 e succ. mod. - prevedano, nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette tabelle, espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno - in caso di ridotti trasferimenti in applicazione dell'art. 1, commi 1118 - 1119 - 1120 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, o per l'applicazione di qualsiasi altra disposizione normativa - la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20%, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
6. di confermare a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, la previsione dell'obbligo di rendicontazione per l'annualità 2018, da far tenere alla Direzione Generale per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 luglio 2019, pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
7. di prendere atto degli esiti del Tavolo interistituzionale attivato con DGR n. 806/2016 relativamente al lotto 5 – Comune di Napoli e dell'impegno finanziario assunto da detto Ente al fine di garantire la prosecuzione dei servizi TPL ricadenti nel territorio di competenza, nelle more dell'attivazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di cui trattasi;
8. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità ogni attività conseguente, finalizzata alla attivazione della procedura di cui al punto che precede, ivi compresi gli adempimenti ex art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07 e la costituzione del tavolo tecnico per la predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica propedeutica alla gara;
9. di trasmettere copia della presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie, alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli e ai Comuni capoluogo della Campania, alla Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti e al BURC per la pubblicazione.